8 febbraio 2024 15:43

I pericoli sanitari della cacca del tuo animale domestico

di Redazione

Ti è mai capitato di fare una passeggiata e, mentre fai il passo successivo, di sentire lo schiocco scivoloso della cacca sotto i piedi?

Non è solo disgustoso. Al di là del decoro e dell'odore, è potenzialmente contagioso. Ecco perché in alcuni luoghi i cartelli che ricordano ai proprietari di animali domestici di "tenere a freno il proprio cane" e di raccogliere le loro feci sono stati affiancati da avvisi pubblicati secondo cui i rifiuti degli animali domestici possono diffondere malattie.

Come veterinario specializzato in cure primarie per piccoli animali, mi occupo quotidianamente delle malattie delle feci di cane e gatto. Le feci rappresentano potenziali rischi zoonotici, nel senso che possono trasmettere malattie dagli animali alle persone.

La realtà è che i rifiuti lasciati nel terreno, sia in un quartiere, in un sentiero o in un parco per cani, possono diffondere parassiti potenzialmente letali non solo tra cani e gatti, ma anche tra animali selvatici e persone di tutte le età. Uno studio del 2020 ha rilevato parassiti intestinali nell'85% dei parchi per cani senza guinzaglio negli Stati Uniti.
Sebbene le malattie umane causate da parassiti trasmessi dal suolo siano considerate rare negli Stati Uniti, infettano circa un miliardo di persone in tutto il mondo. I segnali che ti ricordano di andare a prendere il tuo animale domestico non stanno solo cercando di mantenere puliti gli spazi pubblici; ti stanno esortando a contribuire a salvaguardare la salute della tua comunità.

L'impatto della cacca abbandonata sulle persone

I parassiti comuni della cacca del cane includono anchilostomi, (http://www.cdc.gov/parasites/resources/roundworms_hookworms.html) nematodi, coccidi e tricocefali. Anchilostomi e nematodi possono prosperare in una varietà di specie, compreso l'uomo.

Le loro larve microscopiche possono penetrare nel corpo attraverso piccoli graffi sulla pelle dopo il contatto con terreno contaminato o tramite ingestione orale accidentale. Ricorda che la prossima volta che sei fuori e asciugati il sudore dal viso con una mano sporca e poi leccati le labbra o bevi un drink: è così semplice. Dopo che il tubo o l'acqua piovana hanno risciacquato la cacca contaminata nel terreno, queste uova di parassiti possono sopravvivere e infettare per mesi o anni a venire.

Una volta nel corpo umano, sia le larve degli anchilostomi che quelle dei nematodi possono maturare e migrare attraverso il flusso sanguigno nei polmoni. Da lì, la tosse li aiuta ad accedere al tratto digestivo del loro ospite, dove filtrano i nutrienti attaccandosi alla parete intestinale. Le persone con un sistema immunitario sano possono non

mostrare segni clinici di infezione, ma in quantità sufficienti questi parassiti possono portare ad anemia e malnutrizione. Possono anche causare un'ostruzione intestinale che può richiedere un intervento chirurgico, soprattutto nei bambini piccoli.

Inoltre, gli stadi larvali dei nematodi possono penetrare nell'occhio umano e, in rari casi, portare alla cecità permanente. Gli anchilostomi possono creare una condizione gravemente pruriginosa chiamata larva migrans cutanea poiché il verme larvale si muove appena sotto la pelle del suo ospite.
Una volta completato il ciclo vitale del parassita, può uscire dal corpo dell'ospite come un verme adulto intatto, che assomiglia a un piccolo pezzo di spaghetti cotti.

L'impatto su altri animali

Anche cani e gatti possono sviluppare gli stessi sintomi degli esseri umani a causa di infezioni parassitarie. Oltre ai rischi legati agli anchilostomi e agli ascaridi, gli animali domestici sono vulnerabili anche ai tricocefali, alla giardia e ai coccidi.

Oltre ai parassiti, le feci incustodite possono anche essere contaminate da virus canini o felini, come il parvovirus, il virus del cimurro e il coronavirus canino, che possono creare malattie potenzialmente letali in altri cani e gatti, specialmente negli animali adulti non vaccinati e nei cuccioli e gattini.

Questi virus attaccano le cellule che si dividono rapidamente, in particolare il rivestimento intestinale e il midollo osseo, rendendole incapaci di assorbire i nutrienti in modo appropriato e incapaci di produrre globuli rossi e bianchi sostitutivi che aiutano a difendersi da questi e altri virus. La vaccinazione può proteggere gli animali domestici.

Molte specie di fauna selvatica locale appartengono ai gruppi familiari dei canidi e dei felidi. Anch'essi sono suscettibili a molti degli stessi parassiti e virus dei cani e dei gatti, pur avendo molte meno probabilità di aver ricevuto il beneficio delle vaccinazioni. Coyote, lupi, volpi, procioni, visoni e linci rosse sono a rischio di contrarre il parvovirus, il coronavirus e il cimurro.

Gestione responsabile delle feci degli animali domestici

Quindi, ovunque il tuo cane o gatto faccia i bisogni – al parco, nel bosco, sul marciapiede o anche nel tuo giardino – raccogli quella cacca ma evita sempre il contatto con la tua pelle. È più sicuro usare una pala per posizionare la cacca direttamente in un sacchetto di plastica, oppure mettere un sacchetto sulla mano per afferrare la cacca e poi metterci sopra il sacchetto di plastica. Sebbene sia forte la tentazione di lasciarsi alle spalle le feci "soft-serve" o acquose, queste sono spesso i colpevoli più probabili della diffusione delle malattie.

Lega il sacchetto e assicurati di metterlo in un bidone della spazzatura – non sopra – per evitare la contaminazione involontaria di un vicino o di un addetto ai servizi igienico-sanitari. Lavarsi prontamente le mani, soprattutto prima di toccarsi il viso o mangiare o bere. I disinfettanti per le mani possono prendersi cura di molti virus presenti sulla pelle, ma non uccidono le uova dei parassiti.

Altre potenziali fonti di esposizione alla cacca e ai parassiti sono i recinti con sabbia, le spiagge e la sabbia dei parchi che si trovano sotto e intorno ai parchi giochi. La sabbia è comoda su cui sdraiarsi, divertente da costruire in castelli, e attenua l'impatto in caso di caduta da una struttura di gioco. Ma i gatti e gli altri piccoli mammiferi adorano usarla come lettiera perché è facile da scavare e assorbe l'umidità. Coprire i recinti con sabbia quando non vengono utilizzati e monitorare da vicino l'ambiente in spiaggia e nel parco giochi sono passaggi fondamentali per ridurre al minimo i rischi di esposizione per tutti.

Mantenendo i tuoi animali domestici sotto regolari protocolli di prevenzione dei parassiti, con test annuali per i parassiti intestinali e rimozione di routine del materiale fecale dall'ambiente, puoi aiutare a ridurre al minimo il potenziale di queste malattie tra tutti i mammiferi nel tuo ambiente: umani, animali domestici e selvatici.

Punti chiave da ricordare per evitare i parassiti e ridurre al minimo l'impatto sul tuo ecosistema:
- Raccogli i rifiuti e gettali via in sicurezza, indipendentemente da dove il tuo animale domestico fa la cacca. Igienizza le mani dopo.
- Lavati le mani prima di mangiare o di toccarti il viso mentre fai giardinaggio o lavori in giardino.

- Evitare di sciacquare gli escrementi nel terreno. L'uso della pioggia o di un tubo da giardino rimuove solo il disordine visibile, non i problemi microscopici.
- Assicurati che i contenitori della sabbia siano coperti quando non vengono utilizzati.
- Mantieni i tuoi animali domestici secondo programmi mensili di sverminazione dei parassiti intestinali.
- Chiedi al tuo veterinario di testare annualmente le feci del tuo animale domestico per i parassiti intestinali.

(Julia Wuerz - Clinical Assistant Professor of Small Animal Clinical Sciences, University of Florida -, su The Conversation del 06/02/2024)

CHI PAGA ADUC
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**